



Comune di Assemini

Città Metropolitana di Cagliari

Ordinanza Sindacale n. 15 del 23/03/2020

OGGETTO: MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE E PROPAGAZIONE DEL VIRUS COVID 19 - LIMITAZIONI AI FENOMENI DI ASSEMBRAMENTO IN OGNI LUOGO PUBBLICO - PROROGA DISPOSIZIONI E TERMINI ORDINANZA N. 11/2020 E INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 13/2020

IL Vice Sindaco

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con il quale si estendono all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 al fine di contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19»;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Richiamata l'ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Richiamata l'ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Richiamato inoltre il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 su tutto il territorio nazionale ha ritenuto necessario adottare ulteriori e più stringenti disposizioni finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

Evidenziato che in ragione della natura e della rilevanza del rischio per la salute umana occorre rendere le vigenti misure ancor più rigorose e drastiche, per quanto temporanee, al fine di tutelare al meglio la salute pubblica e contenere nel territorio la diffusione del Covid-19 anche in considerazione del numero e dei posti letto presenti nei presidi ospedalieri dell'isola che non potrebbero reggere un eventuale picco di contemporaneità di richiesta di assistenza per gravi patologie respiratorie;



Richiamate inoltre le Ordinanze emanate da Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in materia di misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 dalla n. 1 alla n. 9 dell'anno 2020;

Rilevate le condizioni di contingibilità e urgenza relative all'improcrastinabile necessità di provvedere alla tutela della salute pubblica provvedendo ad emanare misure più rigorose e restrittive sul territorio comunale al fine di rendere più limitativo il concetto "io resto a casa" termine coniato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 ed in particolar modo ampliando le distanze minime di sicurezza da rispettare tra un soggetto e l'altro per evitare, anche nei casi di spostamento consentito, lo spontaneo assembramento di persone nonché circoscrivendo le distanze dalla propria abitazione in cui è possibile effettuare spostamenti per attività motoria all'aria aperta;

Visti gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 che definiscono le attribuzioni del Sindaco in relazione all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

Richiamata la propria ordinanza n. 11 del 12 marzo 2020 e ritenuto prorogare i termini di efficacia delle disposizioni contenute;

Richiamata la propria ordinanza n. 13 del 18 marzo 2020 e ritenuto necessario integrarla con un richiamo di tutti i divieti ed un ulteriore inasprimento di alcune misure;

Visto lo Statuto:

ORDINA

1. Con decorrenza immediata e fino alla data del 3 aprile 2020 sono prorogate disposizioni e termini di cui all'Ordinanza Sindacale n. 11 del 12 marzo 2020 recante ad oggetto: "Provvedimenti di emergenza a seguito del DPCM 11 marzo 2020 – COVID-19;
2. Con decorrenza immediata e fino alla data del 3 aprile 2020, su tutto il territorio comunale, è fatto obbligo a tutti i cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni. Sono consentiti esclusivamente spostamenti temporanei ed individuali motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute;
3. E' consentita la presenza di un accompagnatore esclusivamente nei seguenti casi:
 - spostamento per motivi di salute, ove lo stato di salute ne imponga la necessità;
 - spostamento per motivi di lavoro purchè si tratti di persone appartenenti allo stesso nucleo familiare e in relazione al tragitto da/per il luogo di lavoro di uno di essi.
4. In caso di spostamenti temporanei ed individuali, previsti dai vigenti DPCM, che diano luogo al formarsi di assembramenti in luogo pubblico è fatto obbligo di osservare una distanza di sicurezza di almeno cinque metri da un altro eventuale soggetto;
5. E' consentito spostarsi dalla propria residenza, dimora o domicilio, per svolgere individualmente attività motoria all'aperto o per consentire agli animali domestici l'espletamento dei loro bisogni fisiologici esclusivamente ad una distanza massima di 250 metri dal portone di ingresso della propria abitazione, o della struttura condominiale nella quale è inserita e, in ogni caso, con il rispetto di una distanza interpersonale di almeno cinque metri da un altro eventuale soggetto;
6. L'inottemperanza della presente Ordinanza costituisce reato ed in particolare violazione dell'art. 650 del codice penale;



7. Di demandare alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordina il controllo del rispetto della presente ordinanza;
8. La pubblicazione della presente Ordinanza all'albo pretorio, sul sito istituzionale disponendo la massima diffusione anche sui canali social del Comune di Assemini;
9. La notifica del presente atto: Prefettura di Cagliari – Procura della Repubblica di Cagliari- Polizia Locale di Assemini – Comando dei Carabinieri di Assemini - Segretario Generale - Ai Responsabili di P.O.;

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso, dalla data di pubblicazione, al Prefetto entro 30 gg - Al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna entro 60 gg. - al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Il Vice Sindaco
Gianluca Mandas



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 37**

Ufficio Proponente: **Ufficio gestione economica e finanziaria**

Oggetto: **MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE E PROPAGAZIONE DEL VIRUS COVID 19 -
LIMITAZIONI AI FENOMENI DI ASSEMBRAMENTO IN OGNI LUOGO PUBBLICO - PROROGA
DISPOSIZIONI E TERMINI ORDINANZA N. 11/2020 E INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 13/2020**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio gestione economica e finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 23/03/2020

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani